

PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO

C.A.F.A.R. SOCIETÀ AGRICOLA FRA ALLEVATORI

ROMAGNOLI – Torre di Mosto (VE), Via

Confin n° 94

CATEGORIA IPPC 6.4. a – Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno

27/05/2025	02	01
DATA	REVISIONE	REDAZIONE

Premessa

ATTIVITÀ ANALITICA

Le determinazioni analitiche di laboratorio devono essere effettuate con i metodi indicati dalla normativa. Per i parametri per i quali devono essere rispettati BAT-AEL, i metodi devono essere quelli indicati nelle BATC di riferimento (metodi EN) e nel caso sia indicato "metodo EN non disponibile" o non siano indicati i metodi, si utilizzano altre metodiche, tenendo presente la logica di priorità fissata dal BRef "Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" e dal d.lgs. 152/06.

Ove non previsto dalla normativa e/o dalle BATC, le determinazioni analitiche devono essere effettuate con metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità (con la logica di priorità fissata dal sopra citato BRef).

Metodi diversi dalle casistiche sopra citate possono essere utilizzati qualora sia effettuata la Relazione di Equivalenza, secondo quanto previsto dal paragrafo CRITERI MINIMI DI EQUIVALENZA dell'Allegato G alla Nota Tecnica ISPRA prot. n. 18712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE", come aggiornato dalle successive emanazioni esplicative (al momento fino alla quinta emanazione prot. ISPRA n.16760 del 19/04/2013).

Le metodologie di campionamento e di analisi adottate dal Servizio Laboratori di ARPAV sono reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodiche-analitiche>. Al rapporto di prova dovrà essere allegato il giudizio di conformità del metodo redatto dal tecnico competente.

Il gestore, salvo che non sia indicato diversamente nel provvedimento autorizzativo, deve comunicare al Dipartimento provinciale ARPAV competente per territorio, con almeno 15 giorni naturali e consecutivi di preavviso, le date di esecuzione delle attività di autocontrollo (relativamente alle analisi che possono essere pianificate). Per le analisi di autocontrollo non pianificabili (come ad esempio per le acque meteoriche di dilavamento), l'impresa dovrà comunicare ad ARPAV l'esecuzione dell'attività di autocontrollo contestualmente alla comunicazione al laboratorio.

Gli autocontrolli previsti devono essere sempre accompagnati da verbale di campionamento, nel quale sono indicate le condizioni al momento del prelievo e la firma del tecnico esecutore; al verbale di campionamento deve poter essere associato univocamente il Rapporto di Prova corrispondente.

Con riferimento alle attività di campionamento degli inquinanti in atmosfera, il gestore deve ottemperare alle specifiche prescrizioni impartite nell'AIA dall'Autorità Competente in materia di accessibilità e sicurezza per gli operatori incaricati del controllo e alle caratteristiche del punto di prelievo.

REGISTRAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI DI AUTOCONTROLLO

Il Gestore deve inviare all'Autorità Competente, all'ARPAV (Dipartimento Provinciale competente per territorio) e agli Enti eventualmente indicati nell'AIA, entro il 30 aprile di ogni anno, un documento contenente i dati caratteristici dell'attività dell'anno precedente, costituito da:

a) un report informatico dove inserire i dati previsti dalle tabelle del PMC nelle quali è stato assegnato "SI" nella colonna "Reporting", sul modello reperibile al sito internet <https://www.arpa.veneto.it/serviziambientali/ippc/servizi-alle-aziende/report-annuale>;

b) una relazione esplicativa dell'attività aziendale, con il commento dei dati dell'anno in questione e i risultati nel monitoraggio; la relazione può essere corredata da grafici semplificativi e deve contenere la descrizione di eventuali metodi di stima/calcolo dei dati comunicati. Il superamento dei valori limite è da giustificare, ove possibile, specificando la causa dell'incidente (ad es. manutenzione straordinaria, guasto, malfunzionamento, avaria o interruzione degli impianti di abbattimento, condizioni meteo-climatiche avverse) e gli interventi risolutivi adottati, facendo riferimento alle precedenti comunicazioni intercorse. Variazioni significative dei dati tra i diversi anni di monitoraggio (ad es. sul consumo di risorse o sulla qualità delle emissioni) vanno giustificate.

Tutti i dati di autocontrollo previsti dal PMC devono essere registrati su documenti ad approvazione interna, preferibilmente con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in formato elettronico, a disposizione dell'ente di controllo.

Le copie digitali dei certificati analitici relativi agli autocontrolli previsti dal PMC dovranno essere allegate al Report annuale, mentre gli originali dovranno essere tenuti a disposizione dell'autorità di controllo presso lo stabilimento per un periodo pari alla durata dell'AIA.

La frequenza di trasmissione dei dati previsti dal PMC, qualora non specificato diversamente, è da intendersi Annuale.

Ogni eventuale modifica del lay-out di impianto (aree di stoccaggio, ubicazione dei punti di emissione, ecc.) che determini un aggiornamento delle planimetrie citate nel PMC, deve essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e ad ARPAV.

ISPEZIONI ARPAV

Nel corso di validità dell'AIA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis del d.lgs. n. 152/2006, il Dipartimento provinciale ARPAV competente per territorio effettuerà, con oneri a carico del gestore, le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli.

È fatta salva la facoltà, da parte di ARPAV, di prevedere in ogni momento tutti gli ulteriori specifici controlli di vigilanza ritenuti necessari. Il gestore è tenuto a fornire completa assistenza ai tecnici ARPAV durante le attività di controllo.

Quadro sinottico

	FASI	GESTORE	GESTORE	ARPA	ARPA
		Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi (*)
1	COMPONENTI AMBIENTALI				
1.1	Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita				
1.1.1	Materie prime	mensile	SI		
1.1.2	Materie prime ausiliarie	mensile	SI		
1.1.3	Prodotti finiti	mensile	SI		
1.1.4	Sottoprodotti				
1.2	Consumo di risorse idriche				
1.2.1	Risorse idriche	mensile	SI		
1.3	Risorse energetiche				

1.3.1	Energia	mensile	SI		
1.4	Combustibili				
1.4.1	Combustibili	mensile	SI		
1.5	Emissioni in Aria				
1.5.1	Punti di emissioni (emissioni convogliate)	Vedi tabella	SI		
1.5.2	Inquinanti monitorati	Vedi tabella	SI		
1.6	Emissioni in acqua				
1.6.1	Punti di scarico	Vedi tabella	SI		
1.6.2	Inquinanti monitorati	Vedi tabella	SI		
1.7	Rumore				
1.7.1	Rumore	TRIENNALE	(**)		
1.8	Rifiuti				
1.8.1	Rifiuti prodotti	Vedi tabella	SI		
2	GESTIONE IMPIANTO				
2.1	Controllo fasi critiche/manutenzione/controlli				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	Vedi tabella	NO (***)		
2.1.2	Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti	Vedi tabella	NO (***)		
2.1.3	Sistemi di trattamento delle emissioni: controllo del processo	Vedi tabella	NO (***)		
2.1.4	Sistemi di depurazione: parametri funzionali dell'impianto	Vedi tabella	NO (***)		
2.1.5	Aree di stoccaggio	Vedi tabella	NO (***)		

2.1.6	Emissioni diffuse	Vedi tabella	NO (***)		
-------	-------------------	--------------	----------	--	--

3	INDICATORI PRESTAZIONE				
3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance				
3.1.1	Monitoraggio	annuale	SI		

(*) Le modalità di controllo analitico verranno specificate in dettaglio (sulla base di quanto ritenuto rilevante come impatto ambientale) nella lettera che verrà trasmessa da ARPAV entro il 31 dicembre dell'anno precedente in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata.

(**) La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente, al Comune di e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale.

(***) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari (comprese le manutenzioni straordinarie). Invece i dati con frequenza di autocontrollo continua, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 - Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita

In Ingresso

Tabella 1.1.1 - Materie prime

Denominazione	Modalità di stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Frequenza di autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Polli vivi	Gabbie	Macello	t	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

Tabella 1.1.2 – Materie prime ausiliarie

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Frequenza di autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Anidride carbonica	Silos/ bombole	Macellazione/ Confezionamento	t	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Ossigeno	Silos	Macellazione/ Confezionamento	t	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Azoto	Silos / bombole	Macellazione/ Confezionamento/ Raffreddamento	t	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Detergenti e disinfettanti	Taniche / pallets	Macellazione, sezionatura, elaborati cotti	t	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Disinfettanti, flocculanti, deodoranti al Depuratore	Taniche / tank / pallets	Impianto di depurazione	t	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Imballi in cartone	Pallets	Confezionamento	Numero	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Vassoi in polistirolo	Pallets	Confezionamento	Numero	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Casse in plastica	Pallets	Confezionamento	Numero	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato	Su supporto informatico	SI

				mensile		
Etichette	Pallets	Confezionamento	Numero	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Film in plastica	Pallets	Confezionamento	mq	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI
Spezie	Pallets	Elaborati	t	In corrispondenza di ogni ingresso ed elaborazione dato mensile	Su supporto informatico	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

In Uscita

Tabella 1.1.3 - Prodotti finiti

Denominazione	Modalità di stoccaggio	UM	Frequenza di autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Carcasse toelettate	Cella refrigerata	t	Mensile	Su supporto informatico	SI
Prodotti lavorati da attività connesse (elaborati crudi e cotti)	Cella refrigerata	t	Mensile	Su supporto informatico	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

Tabella 1.1.4 – Sottoprodotti di origine animale (SOA) ai sensi del regolamento 1069/2009

Denominazione	Modalità di stoccaggio	Destinazione	UM	Frequenza di autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Piume (Cat 3) Art. 10, lettera b), punto V), del Reg. n. 1069/2009 21/10/09	Container	Recupero sottoprodotti a prevalente destinazione: ammendante, energetica o mangimistica	t	Mensile	Su supporto informatico	SI
Stallatico Articolo 3, punto 20) del Reg. n. 1069/2009 21/10/09 (Cat. 2) Art. 9, lettera a) del Reg. n. 1069/2009 21/10/09	Container	Recupero a prevalente destinazione: energetica	t	Mensile	Su supporto informatico	SI
Parti derivanti da animali macellati (fegati, intestini, cuori, etc.) (Cat. 3) Art. 10, lettera b), del Reg. n. 1069/2009 21/10/09	Container	Recupero sottoprodotti a prevalente destinazione: Pet food	t	Mensile	Su supporto informatico	SI
Sangue grezzo (Cat. 3) Art. 10, lettera d), del Reg. n. 1069/2009 21/10/09	Cisterna	Recupero sottoprodotti a prevalente destinazione: mangimistica, Pet food	t	Mensile	Su supporto informatico	SI

Polli morti ante o durante visita veterinaria (Cat. 2) Art. 9, lettera f) del Reg. n. 1069/2009 21/10/09	Container	Recupero a prevalente destinazione: ammendante o energetica	t	Mensile	Su supporto informatico	SI
Scarto da lavorazioni disosso e altro (Cat. 3) Art. 10, lettera b), del Reg. n. 1069/2009 21/10/09	Container	Recupero a prevalente destinazione : Pet food	t	Mensile	Su supporto informatico	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Destinazione	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Acquedotto VERITAS Torre di Mosto	PA1	Processo, pulizia reparti interni	Depuratore	mc	mensile	Su supporto informatico	SI
Acqua da Pozzo artesiano	PP2	lavaggio piazzali esterni	Depuratore	mc	mensile	Su supporto informatico	SI
Recupero depuratore	PD3	Lavaggio Piazzali esterni	Depuratore	mc	mensile	Su supporto informatico	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

1.3 – Risorse energetiche

Tabella 1.3.1 – Energia

Descrizione	Fase di utilizzo	Punto misura	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Consumo energia elettrica	Macellazione e reparto sezionatura e lavorazione, stoccaggio	Contatore	MWh	mensile	Su supporto informatico/cartaceo	SI
Consumo energia termica	Macellazione e reparto sezionatura e lavorazione, stoccaggio	Contatore	MWh	mensile	Su supporto informatico/cartaceo	SI
Produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico	Uffici amministrativi	Contatore	MWh	mensile	Su supporto informatico/cartaceo	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

1.4 - Combustibili

Tabella 1.4.1 – Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Consumo di metano	Produzione vapore e reparto cottura	mc	mensile	Su supporto informatico	SI
Consumo di gasolio	Autotrazione	l	mensile	Su supporto informatico	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

1.5 – Emissioni in aria

Tabella 1.5.1 - Punti di emissione (in caso di emissioni convogliate)

Punto di emissione (*)	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento (specificare tipologia se presente)	Portata nominale [Nm³/h]	Durata emissione giorni/anno (**)	Durata emissione ore/giorno (**)	Reporting (**)
E1	Caldaia 1 a metano A vapore ad uso produttivo	/	2.150	300	15	SI

E2	Caldaia 2 a metano A vapore ad uso produttivo	/	1.912	300	15	SI
E6A	Vapori cottura forno	/	1150	300	15	SI

Punto di emissione (*)	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento (specificare tipologia se presente)	Portata nominale [Nm ³ /h]	Durata emissione giorni/anno (**)	Durata emissione ore/giorno (**)	Reporting (**)
E6B	Vapori cottura forno	/	1150	300	15	SI
E7A	Vapori friggitrice	/	1450	300	15	SI
E7B	Vapori friggitrice	/	1450	300	15	SI
E8	Vapori forno cottura arrostiti e wurstel	/	2600	300	15	SI
E9A	Vapori forno cottura arrostiti e wurstel	/	1300	300	15	SI
E9B	Vapori forno cottura arrostiti e wurstel	/	1300	300	15	SI
E11	Vapori forno cottura arrostiti e wurstel	/	1150	300	15	SI
E10	Spiumatura	/	9500	300	13	SI

(*) indicare i singoli camini autorizzati

(**) L'azienda specificherà a titolo puramente indicativo una stima delle eventuali variazioni significative rispetto ai dati forniti in tabella.

Tabella 1.5.1_bis - Punti di emissione (in caso di emissioni convogliate)

Punti di emissione "scarsamente rilevanti" agli effetti dell'inquinamento atmosferico non soggette a controllo analitico ma che siano comunque richiamati nell'autorizzazione.

Punto di emissione	Codice identificativo	Ubicazione
Caldaia 3 a metano Ad olio diatermico ad uso produttivo, destinata a fornire calore al reparto elaborati (Friggitrice e forno) Pot. Foc. (kW): 801,9	E3	Riferimento planimetria emissioni
Forno 4 a metano	E4	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione cabina 4 B.T.	E14	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione locale compressori ammoniaci	E15	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione cabina 4 M.T.	E16	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione locale compressori freon	E17	Riferimento planimetria emissioni
Ricambi d'aria condizionamento	E18	Riferimento planimetria emissioni
Ricambi d'aria condizionamento	E19	Riferimento planimetria emissioni
Sfiato linea acque nere	E20	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione spogliatoio celle	E21	Riferimento planimetria emissioni
Ricambi d'aria spogliatoio celle	E22	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione servizi celle	E23	Riferimento planimetria emissioni
Ricambi d'aria uffici celle	E24	Riferimento planimetria emissioni
Ricambi d'aria uffici celle	E25	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione servizi uffici 1° piano	E26	Riferimento planimetria emissioni
Sfiato linea acque nere servizi uffici 1° piano	E27	Riferimento planimetria emissioni

Evacuazione vapore d'acqua di lavaggio	E28	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione cabina 1 e 2 B.T.	E29	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione cabina 1 e 2 M.T.	E30	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione eolica cabina generale M.T.	E31	Riferimento planimetria emissioni

Aerazione eolica cabina Enel M.T	E32	Riferimento planimetria emissioni
Sfiato linea acque nere	E33	Riferimento planimetria emissioni
Sfiato linea acque nere	E34	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione spogliatoi 1° e 2° piano	E35	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione spogliatoi 1° e 2° piano	E36	Riferimento planimetria emissioni
Sfiato linea acque nere	E37	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione locale panati	E38	Riferimento planimetria emissioni
Evacuazione azoto di processo	E39	Riferimento planimetria emissioni
Evacuazione vapore d'acqua di processo confezionamento e spellatura	E40	Riferimento planimetria emissioni
Evacuazione polveri locale droghe	E41	Riferimento planimetria emissioni
Evacuazione vapore d'acqua di lavaggio	E42	Riferimento planimetria emissioni
Sfiato corsa montacarichi	E43	Riferimento planimetria emissioni
Ricambio d'aria statico locale tecnico montacarichi	E44	Riferimento planimetria emissioni
Evacuazione vapore d'acqua locale forni	E45	Riferimento planimetria emissioni
Evacuazione vapore d'acqua locale forni	E46	Riferimento planimetria emissioni
Evacuazione vapore d'acqua di lavaggio	E47	Riferimento planimetria emissioni
Tubazione svuotamento CO2	E48	Riferimento planimetria emissioni
Tubazione evacuazione CO2 di processo	E49	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione statica deposito muletti	E50	Riferimento planimetria emissioni
Aerazione locale quadri elettrici	E51	Riferimento planimetria emissioni
Gruppo Elettrogeno di emergenza	E52	Riferimento planimetria emissioni

(*) Rendicontazione ore funzionamento nel Reporting annuale

Gli sfiati ed i relativi sistemi di abbattimento relativi ai serbatoi sono indicati anche nella parte gestionale

Tabella 1.5.2 - Inquinanti monitorati

Provenienza / fase di produzione	Punti di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Metodo analitico (*)	Fonte del dato	Reporting
Vapori ad uso produttivo	E1	NOx	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI
Vapori ad uso produttivo	E2	NOx	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI

Vapori cottura forno	E6A	Polveri e nebbie oleose	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI
Vapori cottura forno	E6B	Polveri e nebbie oleose	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI
Vapori friggitrice	E7A	Polveri e nebbie oleose	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI

Provenienza/ fase di produzione	Punti di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Metodo analitico (*)	Fonte del dato	Reporting
Vapori friggitrice	E7B	Polveri e nebbie oleose	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI
Vapori forno cottura arrostiti e wurstel	E8	Polveri e nebbie oleose	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI
Vapori forno cottura arrostiti e wurstel	E9A	Polveri e nebbie oleose	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI
Vapori forno cottura arrostiti e wurstel	E9B	Polveri e nebbie oleose	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI
Vapori forno cottura arrostiti e wurstel	E11	Polveri e nebbie oleose	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI
Spiumatura	E10	Polveri	mg/Nm ³	annuale	Vedi premessa	Analisi di laboratorio	SI

(*) La modifica dei metodi indicati (salvo quelli definiti dalle BAT per i BAT-AEL) è possibile purché si rispettino le condizioni espresse in premessa

1.5.3 – Emissioni odorigene

Qualora sia da implementare il Piano Gestione Odori, si suggerisce l'utilizzo di un prospetto riassuntivo in cui siano indicate le sorgenti individuate di sostanze odorigene e le contromisure implementate per il contenimento degli odori (tenute stoccaggi, copertura trattamento reflui, sostituzione sostanze, convogliamento, abbattimento). Il PGO dovrà essere allineato agli indirizzi del Decreto MASE n. 309 del 28/06/2023.

Tab. 1.5.3 Monitoraggio odori

Previsto dalla BAT 8, la ditta ha proposto la seguente modalità

Emissioni convogliate

Inquinante	UM	Punti di emissione	Frequenza	Modalità di Registrazione controlli	Reporting
Odore	Concentrazione: ouE/m ³ Flusso: ouE/s	E6A, E6B, E7A, E7B, E8, E9A, E9B, E10 ed E11	annuale	Rapporti di prova	SI

Emissioni diffuse al depuratore

Inquinante	UM	Punti di emissione	Frequenza	Modalità di Registrazione controlli	Reporting
Odore	Concentrazione:	Equalizzazione,	annuale	Rapporti di prova	SI

	ouE/m3 Flusso: ouE/s	disabbiatura, denitrificazione, Ossidazione			
--	-------------------------	---	--	--	--

Come definito dalla BAT 18 ,è stato implementato un Piano Gestione Odori da integrare al presente PMC (250610_Piano di gestione degli odori_Rev 2).

1.6 – Emissioni in acqua

Tabella 1.6.1 – Punti di scarico

Punto di emissione	Provenienza	Recapito (fognatura, corpo idrico)	Impianto di trattamento	Durata emissione giorni/anno (*)	Durata emissione ore/giorno (*)	Reporting
SF1	Impianto depurazione	Corpo idrico	Sistema di depurazione	300	24	SI
SF2	Tetto e piazzali	Corpo idrico	NO	68	/	NO
SF3	Tetto e piazzali	Corpo idrico	NO	68	/	NO
SF4	Tetto e Piazzali	Corpo idrico	NO	68	/	NO

(*) L'Azienda specificherà a titolo puramente indicativo una stima delle eventuali variazioni significative rispetto ai dati forniti in tabella.

Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati

Fare riferimento alla BAT 7 tenendo conto anche delle note riportate a piè tabella

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	U.M.	Frequenza controllo periodico	Metodo analitico (**)	Fonte del dato	Reporting (*)
Impianto di depurazione	SF1	Materiali grossolani	mg/l	Quadrimestrale	Vedi premessa	Rapporto di prova	SI
		Solidi sospesi totali	mg/l	Mensile			
		BOD5 (come O2)	mg/l	Mensile			
		COD (come O2)	mg/l	Mensile			
		Solfati (come SO4)	mg/l	Quadrimestrale			
		Cloruri	mg/l	Quadrimestrale			
		Fosforo totale (come P)	mg/l	Mensile			
		Rame ⁽¹⁾	mg/l	Quadrimestrale			
		Zinco ⁽¹⁾	mg/l	Quadrimestrale			
		Ferro	mg/l	Quadrimestrale			
		Alluminio	mg/l	Quadrimestrale			
		Azoto totale	mg/l	Mensile			
		Azoto Ammoniacale (come NH4)	mg/l	Quadrimestrale			
		Azoto nitroso (come N)	mg/l	Quadrimestrale			
		Azoto nitrico (come N)	mg/l	Quadrimestrale			
		Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	Quadrimestrale			
		Tensioattivi totali	mg/l	Quadrimestrale			
		Escherichia Coli	mg/l	Quadrimestrale			

(*) La modifica dei metodi indicati (salvo quelli definiti dalle BAT per i BAT-AEL) è possibile purché si rispettino le condizioni espresse in premessa

⁽¹⁾ Parametri da monitorare almeno nel primo anno di esercizio, al termine del quale, la ditta potrà richiedere all'Autorità competente di non mantenere il monitoraggio se dimostrata l'irrilevanza del parametro.

1.7 – Rumore

La valutazione di impatto acustico è eseguita con cadenza triennale, sui ricettori stabiliti. Gli esiti del monitoraggio sono riportati nella Relazione annuale che viene trasmessa in concomitanza al report.

Postazione di misura	Descrittore	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Dato riportato in Relazione Tecnica T.C.	LAeq	Verifica limiti secondo valutazione di impatto acustico da parte del Tecnico Competente	Triennale o a seguito di modifiche significative del processo che possono comportare incrementi al clima acustico	Relazione Tecnica T.C. da allegare al Report annuale

Come definito dalla BAT 16 ,è stato implementato un Piano Gestione del Rumore da integrare al presente PMC (250610_Piano di gestione del rumolre_Rev 2).

1.8 – Rifiuti

Tabella 1.8.1 - Rifiuti prodotti (materiale che rientra nel regime dei rifiuti Parte IV del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.)

Codice CER	Descrizione	Modalità stoccaggio	Smaltimento (codice) (***)	Recupero (codice) (***)	Modalità di controllo e di analisi	U.M.	Fonte del dato	Frequenza	Reporting
150110 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose /contaminanti da tali sostanze	Contenitori adeguati	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
150111 *	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi i contenitori a pressione vuoti	Contenitori adeguati	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
150202 *	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri olio) stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	Contenitori adeguati	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
160211 *	Apparecchiature fuori USO contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Contenitori adeguati	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
160601 *	Batterie al piombo	Contenitori adeguati	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO

160213 *	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti	Contenitor e	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
	pericolose diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160212	adeguato			caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
180202 *	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
080111 *	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
200121 *	Tubi fluorescenti	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
170603 *	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
020204	Fango palabile	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
150101	Imballaggi carta e cartone	Container	/	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
150104	Imballaggi metallici	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
150102	Imballaggi in plastica	Container	/	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazio ne		Scheda/certi ficato analitico (ove previsto)	(*)	NO
					peso		Registro informatico	Al conferimento (**)	SI

170405	Ferro e acciaio	Contenitor e adeguato	D	R	caratterizzazione	Kg	Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	Contenitor e	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI

		adeguato			caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209	Contenitor e adeguato	/	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
170202	Vetro	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO
170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Contenitor e adeguato	D	R	peso	Kg	Registro informatico	Al conferimento (**)	SI
					caratterizzazione		Scheda/certificato analitico (ove previsto)	(*)	NO

(*) Ai sensi della normativa vigente, inclusi gli accertamenti necessari per il successivo destino

(**) Reportistica annuale con dettaglio mensile

(***) Operazione indicativa, purché avvenga nel rispetto della normativa vigente

1.9 - Suolo e sottosuolo

Nelle more dell'attuazione delle previsioni ai sensi del 29 sexies, comma 3-bis e 6-bis, del D.lgs. 152/06 e s.m.i (monitoraggio falda e suolo), per scongiurare fenomeni di inquinamento al suolo e al sottosuolo, sono svolti i controlli indiretti di cui alla tabella 2.1.4. e di cui al paragrafo 4.3.3 della relazione di verifica di sussistenza dell'obbligo della presentazione della relazione di riferimento con le misure atte a prevenire la contaminazione delle matrici, da parte delle sostanze pericolose utilizzate.

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo produttivo

Fase di produzione		Attività controllo	Parametri	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Report ing (*)
Arrivo e macellazione dei capi	Lavaggio locali di stabulazione e piazzale pulizia dei camion	Pulizia degli spazi utilizzati	Controllo della pulizia e dell'utilizzo dell'acqua	Giornaliero/ termine della macellazione	Registro degli autocontrolli	NO
	Convogliamento acque nell'impianto di depurazione	Corretto convogliamento delle acque di lavaggio all'impianto di depurazione	Integrità dei canali e tubazioni per il convogliamento	Giornaliero /termine della macellazione	Registro degli autocontrolli	NO
	Controllo che nella rete di scolo non vi siano materiale organico					
	Corretto dilavamento piazzali di lavaggio					
Refrigerazione**	Perdita di liquido refrigerante dal circuito di raffreddamento	Micro perdite in tubazioni o valvole	Mensile/ continua	Sistema elettronico di allarme	Registro degli autocontrolli	NO
Controllo del rumore		Controllo dell'integrità che il sistema di isolamento predisposto per l'isolamento del locale compressori	Isolamento dei locali contenenti motori chiusi	Mensile	Registro degli autocontrolli	NO
		Manutenzione e pulizia programmata delle ventole degli impianti di raffreddamento	Pulizia e funzionalità delle ventole	Mensile	Registro degli autocontrolli	NO

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari (**) Come da BAT 23

Tabella 2.1.2 - Sistemi di trattamento delle emissioni e di depurazione acque: controllo del processo

Punto emissione	Fase	Sistema di abbattimento	Parametri / Attività di controllo del processo di abbattimento	UM	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting (*)
Gruppo termico - matricola 70273586 - modello Golia TH 6 Produttore Mauper	Centrale termica	/	-Revisione in loco bruciatore - Verifica sicurezze di centrale/bruciatore -Collaudo e tarature impianto	/	annuale	cartacea e informatica	SI
Gruppo termico - matricola 94193609 - modello 600 B Produttore BABCOCK WANSON S.P.A.	Centrale termica	/	- Revisione in loco bruciatore - Verifica sicurezze di centrale/bruciatore - Collaudo e tarature impianto	/	annuale	cartacea e informatica	SI
Gruppo termico - matricola 200018471 - modello SIXEN 2000 Produttore ICI CALDAIE S.P.A.	Centrale termica	/	- Revisione in loco bruciatore - Verifica sicurezze di centrale/bruciatore - Collaudo e tarature impianto	/	annuale	cartacea e informatica	SI
Gruppo termico - matricola 91832 - modello AX 1200 Produttore ICI CALDAIE S.P.A.	Centrale termica	/	- Revisione in loco bruciatore - Verifica sicurezze di centrale/bruciatore - Collaudo e tarature impianto	/	annuale	cartacea e informatica	SI
Soffianti	Depuratore	/	- Pulizia generale soffianti - sostituzione olio - sostituzione filtro aria	/	annuale	cartacea e informatica	SI
Decanter Modello Aldec-45	Depuratore	/	-Verifica e cambio dell'olio -Verifica condizioni cuscinetti -Controllo perdite -Verifica funzionamento decanter	/	2000 ore di funzionamento	cartacea e informatica	SI

			-Verifica usura coclea -Verifica usura tamburo -Cambio olio -Controllo perdite -Controllo connessioni elettriche -Rilievo assorbimento motore elettrico -Ingrassaggio cuscinetti -Verifica funzionamento decanter	/	6000 ore di funzionamento	cartacea e informatica	SI
Membrane MBR	Depuratore	/	Controllo della differenza di pressione TMP (milibar) per la pianificazione di lavaggi	/	Giornaliero	informatica	NO
Vasche polielettrolita	Depuratore	/	Controllo livelli vasche polielettrolita al flottatore e alla centrifuga alfalaval	/	Giornaliero	informatica	NO
Filtro post pompe di sollevamento	Depuratore	/	Controllo pulizia del sistema microfiltrazione da sollevamento	/	Giornaliero	visivo	NO
	Depuratore	/	Controllo livello vasche fanghi	/	Giornaliero	visivo	NO
Vasca di ossidazione	Depuratore	/	Controllo letture sonde ossigeno e pH	/	Giornaliero	Visiva	NO

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari

Tabella 2.1.3 - Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti (ed eventuali fasi critiche del processo) e di depurazione delle acque

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e comunicazione all'autorità	Reporting (*)
Rubineria	Controllo della rubineria ed eventuale Sostituzione delle guarnizioni	In caso di malfunzionamento e con periodicità semestrale	Registro manutenzioni con indicazioni dell'intervento	NO
Sistema automatico del livello delle vasche di scottatura	Sostituzione/pulitura/riparazione dispositivi	In caso di malfunzionamento e con periodicità semestrale	Registro manutenzioni con indicazioni dell'intervento	NO
Ugelli orientabili per docce di lavaggio	Sostituzione/pulitura/riparazione dispositivi	In caso di malfunzionamento e con periodicità semestrale	Registro manutenzioni con indicazioni dell'intervento	NO
Dispositivo di interruzione di erogazione del gas di stordimento in assenza di carcasse	Sostituzione/pulitura/riparazione dispositivi	In caso di malfunzionamento e con periodicità semestrale	Registro manutenzioni con indicazioni dell'intervento	NO
Dispositivi automatici	Sostituzione/	In caso di malfunzionamento	Registro	NO

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANTONIO MONTANARI il 11/08/2025 12:09:39

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 55490 del 13/08/2025

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e comunicazione all'autorità	Reporting (*)
della linea di macellazione	pulitura /riparazione dispositivi	e con periodicità semestrale	manutenzioni con indicazioni dell'intervento	
Circuito dell'aria compressa	Sostituzione/ pulitura /riparazione dispositivi	In caso di malfunzionamento e con periodicità semestrale	Registro manutenzioni con indicazioni dell'intervento	NO
Circuito del sistema di refrigerazione celle e condizionamento locali	Sostituzione/ pulitura /riparazione dispositivi	In caso di malfunzionamento e con periodicità semestrale	Registro manutenzioni con indicazioni dell'intervento	NO
Circuito del sistema di riscaldamento	Sostituzione/ pulitura /riparazione dispositivi	In caso di malfunzionamento e con periodicità semestrale	Registro manutenzioni con indicazioni dell'intervento	NO

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.4 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Descrizione	Prevenzione	Modalità controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting (*)
Area di stoccaggio materie prime	Copertura dell'area	Visiva	giornaliera	Registro autocontrollo	NO
Area di stoccaggio rifiuti	Controllo contenitori e scolo acque	Visiva	giornaliera	Registro autocontrollo	NO
Vasca raccolta fanghi di supero del depuratore	Controllo copertura vasca	Visiva	giornaliera	Registro autocontrollo	NO
Area di stoccaggio sottoprodotti	Controllo contenitori e scolo acque	Visiva	giornaliera	Registro autocontrollo	NO
Area di stoccaggio gas	Controllo contenitori	Visiva	giornaliera	Registro autocontrollo	NO
Area di stoccaggio gasolio	Controllo contenitore	Visiva	giornaliera	Registro autocontrollo	NO

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari

Tabella 2.1.6 – Emissioni diffuse

Attività	Parametro	Prevenzione	Modalità controllo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
----------	-----------	-------------	--------------------	----------------	-------------------------	-----------

Attività	Parametro	Prevenzione	Modalità controllo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Stalla di sosta animali vivi	Sostanze odorigene	Chiusura portoni locale durante la sosta dei polli vivi, ad esclusione delle fasi di scarico gabbie	Visivo e olfattivo	Registro autocontrollo	Giornaliera	NO
Zona di stoccaggio sottoprodotti	Sostanze odorigene	Ritiro dei sottoprodotti a cadenza quasi giornaliera e presenza di rete protettiva per impedire la dispersione di piume	Visivo e olfattivo	Registro autocontrollo	Giornaliera	NO
Vasche di stoccaggio fanghi di depurazione	NH ₃ , Sostanze odorigene	<ul style="list-style-type: none"> - Copertura stabile in PVC, che impedisce l'accesso all'acqua piovana e l'uscita delle emissioni. - svuotamento della vasca tramite un sistema di pompaggio con autobotte ed attacco ad un sifone di pescaggio direttamente nella vasca, con cadenze bisettimanali. 	Visivo e olfattivo	Registro autocontrollo	Giornaliera	NO
Stordimento	CO ₂	Controllo dei livelli di CO ₂ serbatoio	Visivo	Registro autocontrollo	Giornaliera	NO

3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Denominazione	U.M.	Frequenza di monitoraggio	Reporting
Scarico di acque reflue specifiche rif. Tabella 1.6 BAT 22	Rapporto volume totale acque reflue/ t di carcasse prodotte	m ³ /t	annuale	SI
Consumo specifico di energia Rif. Tabella 1.5 BAT 21	Rapporto energia Consumata / t di carcasse prodotte	kWh/t	annuale	SI
Consumo specifico di risorsa idrica	mc acqua consumata / t di carcasse prodotte	m ³ /t	annuale	SI
Consumo di energia elettrica specifico	KWh consumate / t di carcasse prodotte	MWh/t	annuale	SI
Consumo di energia termica specifico	KWh consumate / t di carcasse prodotte	MWh/t	annuale	SI
Produzione specifica di sottoprodotti di origine animale	t di SOA prodotti / t di carcasse prodotte	t/t	annuale	SI